

ASTREA  
Associazione di Studi e Ricerche Euro Asiatiche  
Quaderni di Studi Indo-Mediterranei

Con la presente abbiamo il piacere di annunciare l'uscita di un nuovo periodico, i *Quaderni di Studi Indo-Mediterranei*, dedicati allo studio dell'antica e vasta area culturale che si estende dal bacino del Mediterraneo sino all'Oceano Indiano. Un'area nella quale si sono sviluppate molte delle più importanti civiltà, aventi tutte ben più d'un tratto comune, perché fortemente unite lungo i secoli e i millenni, e non solo economicamente. Si pensi agli scambi commerciali e culturali, nonché agli insediamenti umani, che hanno nei secoli segnato la formazione, toccandone quindi l'identità stessa, delle diverse regioni mediterranee; o ai plurisecolari contatti stabilitisi tra il Mediterraneo e le zone eurasiatiche, sia per terra dalla cosiddetta 'Via della Seta', che per mare dall'ancora più lunga 'Rotte delle Spezie'. Nel Corano (XVIII, 60ss.) si legge che Mosè, in compagnia del misterioso profeta-iniziatore al Khidr (Elia), viaggiò verso la "confluenza dei due mari" (*majma' al-bahrayn*). Gli esegeti hanno proposto varie identificazioni, tra cui l'istmo di Suez posto appunto tra i due grandi mari del mondo pre-moderno; ma l'espressione, alquanto criptica, sembra anche alludere a un Non-Dove dell'anima, a un misterioso punto d'incontro, o di confine, tra realtà e mondi diversi eppure comunicanti. Nella dichiarazione di Mosè ("non cesserò di camminare finché non sarò giunto alla Confluenza dei Due Mari") ci sembra di poter leggere un manifesto, un programma quasi, che il mondo occidentale contemporaneo – oggi in forte crisi ideale e identitaria, – avrebbe bisogno di adottare consapevolmente e con coraggio realizzare.

Sarà preso in considerazione soprattutto il periodo che va dalla fine del mondo antico sino alle soglie dell'era contemporanea, com'è noto caratterizzato da importanti sviluppi della civiltà ebraica, cristiana, islamica e indiana, e sarà posta particolare attenzione alla funzione di *trait d'union* fra Oriente e Occidente svolta dal mondo iranico e turco, dal mondo slavo e da quello greco-bizantino. Questo senza trascurare i più tradizionali ambiti del sapere "mediterraneo", "islamico", "indiano" ma, al contrario, con il preciso intendimento di porli in relazione dialogica con questa dimensione di scambio spesso negletta dagli studi di settore. Oltre agli aspetti più propriamente letterari e religiosi, non sarà tralasciato quello artistico e iconografico, sempre privilegiandosi gli elementi

di scambio e di raccordo che hanno condizionato nel corso del tempo la possibilità di una *koinè* storica e culturale indo-mediterranea.

La nuova iniziativa si volge, programmaticamente, a studiosi di entrambi i versanti di questa ecumene indo-mediterranea, ossia studiosi e specialisti delle culture letterarie, religiose, artistiche dell'area euro-mediterranea e dell'area che va dall'Asia Centrale all'Oceano Indiano, nella convinzione – oggi sempre più condivisa – che ci troviamo di fronte a un unico grande bacino storico-culturale che fornisce lo sfondo più adeguato e la cornice più soddisfacente allo studio di non pochi fenomeni.

A questo primo numero, dedicato alla leggenda di Alessandro Magno in alcune delle sue numerose varianti cristiane, islamiche, sciamaniche o indiane, seguiranno con cadenza annuale altri numeri monografici. I prossimi saranno dedicati al tema del sogno e dell'onirismo (2009) e della malinconia (2010).

Chiunque sia interessato a proporre un proprio contributo, può inviarlo a uno degli indirizzi sotto elencati, se possibile in formato elettronico (redatto in italiano o in una delle principali lingue europee a grande diffusione). Per ogni informazione e richiesta di ulteriori delucidazioni sul progetto, si può contattare uno dei due promotori che sottoscrivono la presente lettera.

Con un cordiale saluto

Alessandro Grossato e Carlo Saccone

ASTREA – Associazione di Studi e Ricerche Euro Asiatiche

*per informazioni e invio di contributi e recensioni:*

carlo.saccone@unibo.it tel. 049-604283

alessandrogrossato@tin.it tel. 049-8669282